



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE N.12**

Codice Ente

Codice materia

251658240

**COMUNE DI VERDELLO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza di Prima convocazione seduta**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025**

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese maggio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

		<b>Presenti/Assenti</b>
<b>FABIO MOSSALI</b>	SINDACO	Presente
<b>LIVIA MOSSALI</b>	CONSIGLIERE-ASS.RE	Presente
<b>MARIANNA LIMONTA</b>	CONSIGLIERE-ASS.RE	Presente
<b>GERARDO FIERRO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>MATTEO RANDACCIO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>FRANCESCO PIEROTTI</b>	CONSIGLIERE-ASS.RE	Presente
<b>ENRICO CERUTI</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>CLIO MOSSALI</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>MARIA RIEMMA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>LUCIANO ALBANI</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>DONATELLA PEZZOLI</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>LUCA AMADEI</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>CLAUDIA CONTI</b>	CONSIGLIERE	Presente
		Presenti 13 Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale MARCO GIUSEPPE AGRO' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi il Sig. FABIO MOSSALI (Il Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n.147/2013, in cui si prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**VISTA** la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

**VISTA** la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 di ARERA *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* con la quale l'Autorità ha approvato i documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025;

**VISTA** la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 ad oggetto: *“AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)”* mediante la quale l'Autorità ha definito i criteri e le modalità di aggiornamento biennale per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, così come già previsto nella sopracitata Delibera n. 363/2021;

**VISTA** la Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022 del 15/2022/r/rif in materia di *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo allegato a “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF);*

**CONSIDERATO** che è stato individuato nello schema I *“livello qualitativo minimo”* il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A *“TQRIF”* della Deliberazione n. 15/2022/R/rif;

**DATO ATTO** che gli avvisi che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

**VERIFICATO** che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2024-2025, come previsto dal metodo MTR secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

**DATO ATTO** che l'importo del Piano Finanziario anno 2025 ammonta a **€ 865.198,00.=**, corrispondenti alla somma che verrà suddivisa tra gli utenti quale TARI per l'anno 2025, somma già al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020- DRI (contributo MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07 "Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nei confronti delle istituzioni scolastiche", *ammontante ad € 5.782,00*);

**VERIFICATO** che con le tariffe che vengono approvate viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**CONSIDERATO** che l'art. 3, comma 5 quinquies del Decreto Legge 230 dicembre 2021, n. 228, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022, prevede che i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**DATO ATTO** che nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 24 del 21 gennaio 2025, al fine di allineare il settore rifiuti urbani agli altri ambiti già regolati da ARERA completando il quadro delle agevolazioni sui servizi essenziali per le famiglie economicamente vulnerabili, è prevista l'applicazione di agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico – sociali disagiate, ARERA stabilirà le modalità e la tempistica di applicazione delle stesse con adozione di appositi provvedimenti;

**VISTA** la delibera ARERA 1^ aprile 2025 n. 133/2025/R/Rif avente al oggetto "avvio al procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025 n. 24", che, tra le varie disposizioni, stabilisce che dal 1^ gennaio 2025 è istituita una nuova componente perequativa per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus in oggetto, espressa in euro/utenza per anno e applicata a tutte le utenze del servizio di gestione rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

**VISTO** il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), come da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20/04/2023;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 20/04/2023 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, la revisione infra periodo del PEF 2022-2025;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23/04/2024 con la quale sono state approvate le tariffe tassa rifiuti anno 2024;

**DATO ATTO** che il PEF TARI anni 2024-2025 è stato approvato con deliberazione nr. 6 del 23/04/2024;

**RILEVATO** che l’approvazione delle tariffe TARI rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/00 (T.U.E.L.);

**CON** voti favorevoli 9, contrari 4 (Albani, Amadei, Conti, Pezzoli), espressi nei modi e forme di legge

**DELIBERA**

- 1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. Di confermare la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;

TIPO UTENZA	RIPARTIZIONE
Domestica	52 %
Non domestica	48 %

- 3. Di approvare per l’anno 2025 le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) come risultanti dagli allegati.
  - 1. PIANO TARIFFARIO ANNO 2025;
  - 2. TARIFFA PUNTUALE DOMESTICA;
  - 3. TARIFFA PUNTUALE NON DOMESTICA;
- 4. di approvare le seguenti scadenze ed il numero delle rate di versamento della TARI:

<i><b>Rata di versamento della TARI</b></i>	<i><b>Scadenza</b></i>
Prima rata - acconto	16 settembre 2025
Seconda rata – saldo	16 dicembre 2025
Unica soluzione	16 settembre 2025

di dare atto che sull’importo della TARI si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, nr. 504, all’aliquota deliberata dalla Provincia;

- 5. di dare atto che sull’importo della TARI, dall’anno 2025, si applicano altresì le componenti perequative per il settore rifiuti, istituite da ARERA con la deliberazione 386/2023/R/RIF, espresse in euro/utenza per anno, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, così contraddistinte:
  - *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti pari ad € 0,10 per utenza per anno;

□ UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

6. di dare atto che secondo quanto previsto in merito al bonus sociale di cui sopra, sull'importo della TARI, dall'anno 2025, si applica altresì la componente perequativa per la copertura dell'agevolazione stessa, istituita da ARERA con la deliberazione 133/2025/R/RIF, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, così contraddistinto:

□ UR3,a, misura iniziale € 6/utenza per l'anno 2025, potrebbe essere aggiornato annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus;

7. di dare atto che verranno applicate le eventuali agevolazioni tariffarie previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 24 del 21 gennaio 2025, secondo le modalità che verranno stabilite da ARERA;

8. di dare atto che le tariffe così come approvate hanno vigenza dal 1° gennaio 2025 e che la presente deliberazione sarà trasmessa entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto dal comma 767 della L. 160/2019 e ai sensi di quanto previsto dal D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 nr. 211.

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali (D.lgs 267/2000).

**Il Sindaco**  
( FABIO MOSSALI)

---

**Il Segretario comunale**  
( MARCO GIUSEPPE AGRO')

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**Il Segretario comunale**  
( MARCO GIUSEPPE AGRO')

Addì \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio  
Atto non soggetto al controllo

**Il Segretario comunale**  
( MARCO GIUSEPPE AGRO')

Addì \_\_\_\_\_